

Di presentare

- b.1 **SCIA:**
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
(trattasi di variante in corso d'opera)
- b.2 **Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.
- b.2.1 *Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data*
- b.3 **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):**
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 **intervento di cui al DPR n.380/2001 e alla L.R. n.17/2015**
- c.2 **intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega**
- c.2.1 **la ricevuta di versamento di € 516,00**
- c.3 **sanatoria dell'intervento realizzato in dataconforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega:**
- c.3.1 **la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia**
- c.4 **Variante in corso d'opera a permesso di costruire n. 21/2018 del 25/10/2018 che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)**
- c.5 **intervento ai sensi della L.R. n.17/2015**

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

- c.6 **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010**
- c.7 **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010**

d) Localizzazione dell'intervento

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 che l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)
- i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (**)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

- l.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- l.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- l.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- l.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- l.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- l.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- l.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- l.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
- l.2.2.2.1 allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (trattasi di variante in corso d'opera - la notifica è stata effettuata contestualmente alla comunicazione di inizio lavori avvenuta dopo il rilascio del permesso di costruire)

1.3 **ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)**

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Castel di Lama (AP) li 05.08.2020

Il/Il Dichiarante/i

Gianni Perazzoli

PERAZZOLI ESTATE S.R.L.
Via G. Deledda n.10
03074 S. Benedetto del Tronto (AP)
C.F./P.I. 02320370444

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Comune di Castel di Lama Prot. n. 0010556 del 06-08-2020 in arrivo

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome

CRESCENZI ETTORE

Iscritto

all'ordine/collegio degli Ingegneri

di Ascoli Piceno

al n. 1053

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** ai sensi del DPR n.380/2001 e della L.R. n.17/2015 e che consistono in:

L'intervento progettuale è inerente la **Variante (1^) al Permesso di Costruire n. 21/2018 del 25.10.2018 inerente il progetto di Realizzazione di un edificio bifamiliare per civile abitazione sito all'interno del lotto n. 5** facente parte del Piano di Lottizzazione "La Rotonda" sito in località Carrafo (lungo le vie Sciola e della Liberazione) approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 10.08.2017 e convenzionato in data 27.11.2017. L'area interessata dal progetto, contraddistinta catastalmente (Catasto dei Terreni del Comune di Castel di Lama) al foglio 10 con le p-lle 1866 (porzione) e 1878, risulta essere di proprietà della Ditta Perazzoli Estate srl con sede a San Benedetto del Tronto (AP) in via G. Deledda 10.

Nel rispetto delle previsioni del Piano di Lottizzazione in questione approvato e convenzionato, l'edificabilità dell'area è regolata dai seguenti parametri urbanistici ed edilizi:

-Zona Urbanistica: Intervento di nuova edificazione in area qualificata "C2" ai sensi del DM 02.04.1968 n. 1444 – Ambito soggetto a PUA con delimitazione di aree da destinare a verde privato, verde pubblico di lottizzazione e strade – Piano di Lottizzazione approvato con D.G.C. n. 67 del 10.08.2017.

Parametri urbanistici ed edilizi (art. 52 NTA e scheda PN 27):

Indice di utilizzazione territoriale

Ut = 0,325 mq/mq

Indice di utilizzazione fondiaria

Uf (come da Piano di Lott. approvato)

Numero max piani fuori terra

P = 2

Altezza massima

Hmax = 7,50 mt

Destinazione d'uso:

Previste

D2(a) – D3 (a, b, e, f, g, h, j) – D4

Regolate Globalmente max 25% della SUL totale

D2(a) – D3 (a, b, e, f, g, h, j)

Distacco minimo da lotti ineditati

Dc = 5,00 mt

Distacco dai fabbricati	Df = 10,00 mt
Superficie fondiaria totale lotto n. 5	= 3.200,63 mq
Superficie fondiaria lotto oggetto d'intervento	= 858,91 mq
SUL max ammissibile totale lotto n. 5	= 1.722,61

L'area oggetto d'intervento edilizio, facente parte del più ampio lotto n. 5 del comparto di lottizzazione in questione, si presenta, da un punto di vista geomorfologico, con minime pendenze direzione est-ovest e privo di segni di dissesto con parte del lato est antistante via Scirola (strada comunale denominata anche "transcollinare" dotata di tutte le opere infrastrutturali).

L'intervento progettuale consiste nella realizzazione di un fabbricato bifamiliare per civile abitazione prospiciente appunto via Scirola alla quale risulta collegata una viabilità interna di lottizzazione dove risultano localizzati gli accessi pedonale e carrabile. Il fabbricato risulta dotato di ampia corte esterna di pertinenza in parte destinata a zone pavimentate ed in parte a spazi giardino.

L'edificio, nei suoi elementi strutturali portanti, è caratterizzato da una struttura intelaiata in c.a. (platea e travi di fondazione, muri contro terra, pilastri e travi di impalcato con solai in latero-cemento e tetto con solaio in legno) che si sviluppa su n. 3 livelli (piano totalmente interrato, piano terra, piano primo collegati da vano scala interno con copertura a due falde con tetto in legno a vista; tamponature esterne in laterizio (poroton) con cappotto termico esterno. Il tutto come da progetto originario.

Rispetto al progetto originario autorizzato con Permesso di Costruire n. 21/2018 del 25.10.2018 l'intervento di Variante, che prevede minime modifiche non sostanziali, si rende necessario al fine di rendere più fruibili le 2 unità immobiliari che compongono l'edificio.

Le variazioni risultano le seguenti:

-Al piano interrato:

- realizzazione della rampa esterna di accesso all'unità immobiliare denominata int. n. 2 (lato sud dell'edificio;
- diversa localizzazione delle vasche di laminazione (vano tecnico non computabile ai fini volumetrici) all'esterno del muro perimetrale in c.a. anziché all'interno come previsto nel progetto originario;
- modifiche alle tamponature interne al fine di creare una diversa distribuzione dei locali;
- modifica della scala interna di collegamento tra piano interrato e piano terra dell'unità immobiliare n. 1;
- modifiche planimetriche e dimensionali alle bocche di lupo;

-Al piano terra:

- modifica della scala interna di collegamento tra piano terra e piano primo dell'unità immobiliare n. 1;
- minimo incremento della superficie residenziale (SUL) in corrispondenza degli ingressi alle unità abitative;
- modifiche alle tamponature interne al fine di creare una diversa distribuzione degli spazi e dei locali interni;
- modifica della scala interna di collegamento tra piano terra e piano primo dell'unità immobiliare n. 1;
- modifiche planimetriche e dimensionali delle aperture finestrate in relazione alla diversa distribuzione dei vani interni;
- minime modifiche degli accessi pedonali esterni antistanti la viabilità interna di lottizzazione;

-Al piano primo:

- modifiche alle tamponature interne al fine di creare una diversa distribuzione degli spazi e dei locali interni;
- modifiche planimetriche e dimensionali delle aperture finestrate in relazione alla diversa distribuzione dei vani interni.

Sono inoltre previste le seguenti modifiche :

- la quota d'imposta del piano terra viene leggermente modificata (quota 140,46 invece di quella prevista in progetto di 139,50); tale modifica si rende necessaria al fine di rendere più funzionale l'edificio in relazione alle quote delle reti infrastrutturali e di servizio della lottizzazione (piano stradale e reti fognarie in particolare);
- le reti fognarie e di servizio (gas-metano - enel - rete telefonica) al fabbricato saranno leggermente modificate in relazione alla migliore funzionalità delle stesse in relazione alle linee principali previste all'interno del comparto di lottizzazione concordate con gli enti gestori;

In generale si può affermare che le modifiche sopra descritte risultano minime, non sostanziali e comunque migliorative al fine della funzionalità complessiva dell'immobile.

Vi è un aumento miniamle della superficie residenziale (+ 1,95 mq al piano terra) con relativo minimo incremento del volume urbanistico (+ 7,00 mc) come risulta dalle scheda di calcolo allegata alla presente.

Sostanzialmente resta immutato quanto altro autorizzato con Permesso di Costruire n. 21/2018 del 25.10.2018. Il tutto al fine della realizzazione di un fabbricato composto da n. 2 unità immobiliari da destinare alla civile abitazione con adeguata sistemazione esterna che costituiscono le corte di pertinenza delle singole unità immobiliari caratterizzate da ingressi pedonali e carrabili e da spazi destinati a giardino; tali spazi esterni saranno adeguatamente delimitati e recintati con muro/muretto in c.a. con soprastante ringhiera in ferro zincato.

In definitiva il complesso strutturale è da realizzarsi con la seguente metodologia e tecnica costruttiva (comprese le eventuali finiture):

- 1) struttura portante: piastra di fondazione, muri, pilastri e travi in c.a.;
- 2) solaio in latero-cemento per il primo impalcato ed in legno per l'impalcato di copertura (a due falde);
- 3) muratura di tamponamento esterna a "cappotto", intonacata e tinteggiata, costituita da laterizi tipo "Poroton" e cappotto esterno in polistirolo espanso ;
- 4) intonaco civile;
- 5) infissi in alluminio.

Gli impianti saranno realizzati nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il sistema di smaltimento delle acque reflue avviene tramite allaccio al collettore fognario di progetto previsto dalle opere di urbanizzazione della lottizzazione a sua volta collegato al collettore pubblico localizzato lungo la strada comunale-via Scirola (per le fogne nere vi è già l'allaccio al collettore realizzato).

L'approvvigionamento idrico avviene tramite allaccio alla rete consortile previa realizzazione di tubazione come nelle previsioni del piano di lottizzazione.

L'impianto termo-idro-sanitario viene alimentato da caldaia, del tipo a condensazione, a combustione gas-metano, la cui fornitura avviene tramite prelievo, previa realizzazione di linea di progetto, dalla rete di distribuzione gas-metano localizzata lungo la strada comunale.

Il tutto come meglio specificato ed evidenziato negli elaborati grafici di progetto nel rispetto di quanto previsto dal piano di lottizzazione e delle indicazioni fornite degli enti gestori dei vari servizi (CIIP, Enel, Tim, società gas-metano).

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

<i>superficie</i>	Mq	Ved. elaborati di progetto
<i>Volumetria</i>	Mc	
<i>numero dei piani</i>	N	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input checked="" type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO		Piano di Lottizzazione "La Rotonda" convenzionato in data 27.11.2017	
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			

<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto**
- 4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA**, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 *accessibilità*
- 4.3.2 *visitabilità*
- 4.3.3 *adattabilità*
- 4.4 **pur essendo soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, **non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto**
- 4.4.1 **presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici**
- 5.2 **comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:**
(è possibile selezionare più di un'opzione)

- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

per tanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- allega i relativi elaborati (trattasi di variante in corso d'opera)

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge (trattasi di variante in corso d'opera)

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico (trattasi di variante in corso d'opera)
- 6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e si allega:

7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)

7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)

7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 (trattasi di variante in corso d'opera)

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre

8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA

8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

8.2.1.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data

- 8.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 8.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 8.5 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 **non è soggetto alle norme di prevenzione incendi**
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga**

e che l'intervento

- 9.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011**
- 9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto**
- 9.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data**

10) Amianto

che le opere

- 10.1 **non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto**
- 10.2 **interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- in allegato alla presente relazione di asseverazione**

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

13.1 non ricade in zona sottoposta a tutela

13.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

13.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

13.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

13.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e

si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

14.1 non è sottoposto a tutela

14.2 è sottoposto a tutela

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area naturale protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento:

- 16.1 non è sottoposta a tutela
- 16.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
- 16.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento:

- 17.1 non è sottoposta a tutela
- 17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Siti della rete "Natura 2000"

che, ai fini della conservazione dei siti della rete "Natura 2000" (d.P.R. n.357/1997e d.P.R. n.120/2003) l'intervento:

- 18.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- 19.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 19.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 19.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
- si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
- 20.2.2 l'intervento ricade in area di danno
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è

individuata nella pianificazione comunale

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

21.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

21.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

21.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

21.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

22.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

22.3 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

22.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

22.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)

22.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

22.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

23) Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto

che, con riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di bacino/Distretto, l'area oggetto di intervento

- 23.1 non ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele
- 23.2 ricade in area perimetrata dalli:
(specificare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela) e l'intervento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARE RIF NTA) e si configura:
- 23.3 eseguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità
- 23.4 eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)
- 23.5 eseguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente
_____ con prof. _____ in data | | | | | | | | | |
- 23.6 eseguibile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/parere richiesto) (variabile - solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

24) Assetto idrogeologico L.R. 22/2011- DGR 53/2014 (Verifica Invarianza Idraulica)

che, con riferimento ai contenuti della D.G.R. 53 del 23/1/2014 – per quanto riguarda la Verifica per l'invarianza Idraulica (Titolo III del documento tecnico approvato con la DGR) – l' intervento

- 24.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate poiché:
- non comporta variazione della permeabilità superficiale (p. 3.3.)
 - comporta una variazione "in positivo" della permeabilità superficiale (p. 3.3.)
 - si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie pari o inferiore a 100 mq (p. 3.4.)
 - lo scarico avviene in acque costiere o comunque che non subiscono effetti idraulici dagli apporti meteorici (p. B.4 linee guida)
- 24.2 ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si allega la relativa verifica rispetto alla quale in particolare:
- si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie superiore a 100 mq (p. 3.4.)
 - si configura come di "modesta impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
 - si configura come di "significativa impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
 - si configura come di "marcata impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
 - si configura come attuazione di strumento di pianificazione territoriale vigente alla data di entrata in vigore della DGR 53/2014 e (p. 4.1.) e:
 - soddisfa i livelli prestazionali richiesti per la sopra individuata classe di appartenenza (ovvero)
 - soddisfa livelli prestazionali inferiori in funzione delle condizioni esistenti
 - l'Autorità Idraulica ha espresso proprie valutazioni ed indicazioni con nota prot. _____ in data | | | | | | | | | |

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Il Progettista

Castel di Lama (AP) li 05.08.2010

Ing. Ettore Crescenzi



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento (PROCURE)
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	

<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input checked="" type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.

<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.

<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	22)	<p>(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni</p>	-	Ove prevista

Il/la Dichiarante/i

Gianni Perazzoli

PERAZZOLI ESTATE S.R.L.
Via G. Deledda n.10
63074 S. Benedetto del Tronto (AP)
C.F./P.I. 02320370444

UFFICIO ESTAB. E.F.
VIA S. DOMENICO 10
00187 ROMA (RM)
TEL. 06/498121

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese - sezione ripetibile)

Ragione sociale PERAZZOLI ESTATE s.r.l.

codice fiscale / p. IVA 02320370444

Iscritta alla C.C.I.A.A. di ASCOLI PICENO prov. [] [] n. AP 204733 con sede in SAN BENEDETTO DEL TRONTO
prov. AP stato ITALIA indirizzo VIA G. DELEDDA n. 10

C.A.P. 63074 il cui legale rappresentante è PERAZZOLI GIANNI

codice fiscale PRZGNN69H17H769K nato a SAN BENEDETTO DEL TRONTO prov. AP

stato ITALIA nato il 17.06.1969 Telefono _____

fax. _____ cell. _____ posta elettronica _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di Ascoli Piceno

codice impresa n. 090043 codice cassa n. _____

INPS sede di Ascoli Piceno

Matr./Pos. Contr. n. 0607738955

INAIL sede di Ascoli Piceno

codice impresa n. 20154307/24 pos. assicurativa territoriale n. 95554663/53

Data e luogo
Castel di Lama li 05.08.2020

Il Dichiarante
Gianni Perazzoli

PERAZZOLI ESTATE S.r.l.
Via G. Deledda n. 10

63074 S. Benedetto del Tronto
C.A.P. 63074

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Comune di Castel di Lama Prot. n .0010556 del 06-08-2020 in arrivo

Comune di Castel di Lama Prot. n .0010556 del 06-08-2020 in arrivo

REPUBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
CA41063GJ

COGNOME / SURNAME
CRESCENZI
NOME / NAME
ETTORE

LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
CASTEL DI LAMA (AP) 08.03.1969

SESSO / SEX
M

EMMISSIONE / ISSUING
03.06.2020

FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER SIGNATURE
S. Lama

STATO / STATUS
MCM

170

CITTA' / MUNICIPALITY
NATIONALITY
ITA

SCADENZA / EXPIRY
08.03.2031

062894

COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VOLI
FATHER AND MOTHER'S FULL NAME

ESTREMITA' DI NASCITA
N° S.P.T.S. A anno 1969

INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
VIA DELLA LIBERAZIONE, 21 CASTEL DI LAMA (AP)

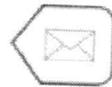
CODICE FISCALE
FISCAL CODE
CRSTTR69C08C093U

6903088M3103083ITA

CRESCENZI<<ETTORE

Comune di Castel di Lama Prot. n .0010556 del 06-08-2020 in arrivo

Oggetto: **Eseguito bollettino bianco del 06.08.2020**
 Data: **06.08.2020 14:46:09**



Internet Banking

Vi confermiamo l'esecuzione del Vostro ordine di pagamento Bollettino Bianco del 06.08.2020. In allegato e' disponibile il PDF della quietanza con il relativo timbro postale utilizzabile per tutte le finalita' del caso.

Numero ordine

INTER20200806BJP20531684787

Dati dell'Ordinante

Cliente

Gianni Perazzoli

N. C/C

1000/3770

Filiale

CASTEL DI LAMA

Intestato a

Perazzoli Estate Srl

Dati dell'operazione

C/C postale

13904636

Intestato a

COMUNE DI CASTEL DI LAMA SERVIZIO TESORERIA

Causale

DIRITTI SEGRETERIA VARIANTE PERMESSO DI COSTRUIRE PERAZZOLI ESTATE SRL

Eseguito da

PERAZZOLI ESTATE SRL

Indirizzo

VIA GRAZIA DELEDDA 10

Cap

63074

Localita'

SAN BENEDETTO DEL TR.(AP)

Tipologia bolletta

123

Data di pagamento

06.08.2020

Valuta di addebito

06.08.2020

Importo

100,00 Euro

Commissioni

2,00 Euro

Totale operazione

102,00 Euro

Dati timbro postale

DATA

06-AGO-2020

SEZ

09

UPV

55111

IMPORTO

100,00 Euro

TER 146034

L'operazione potrebbe essere conteggiata e assoggettata al pagamento del "Costo unitario per operazione" secondo le modalità concordate in sede di stipula del contratto di conto corrente e/o di successive variazioni concordate, nel quale potrà trovare ogni dettaglio in proposito. In sede di liquidazione periodica di queste spese potrà verificare il dettaglio dei conteggi, che viene esposto all'interno del Suo estratto conto di

conto corrente, alla voce "Spese" della sezione "Dettaglio competenze di chiusura".

L'importo del pagamento sarà riconosciuto alla banca del beneficiario entro la giornata lavorativa successiva alla data di pagamento.

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_22708432	Data richiesta	24/06/2020	Scadenza validità	22/10/2020
-------------------	----------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	PERAZZOLI ESTATE SRL
Codice fiscale	02320370444
Sede legale	VIA G DELEDDA, 10 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.
CNCE

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

